



FARMINDUSTRIA

# Pharmintech 2010 Conferenza di apertura

**Sergio Dompé**  
Presidente Farmindustria

Bologna, 12 maggio 2010

# Un settore al centro dell'Economia della Conoscenza

## Cifre chiave dell'industria farmaceutica in Italia nel 2009

- 67.500 addetti (-3%), 90% laureati o diplomati, e altri 60 mila nell'indotto
- 4,5 miliardi di spese per il personale per addetti diretti e 1,9 nell'indotto
- 6.150 mila ricercatori (-1,3%), 9% del totale (1% nella media dell'industria)
- 22,6 miliardi di produzione (-1,8%), più del 50% rivolto all'export (12,2 miliardi)
- 38 acquisizioni all'estero di imprese italiane dal 2000 (220 insediamenti totali)
- 233 progetti biotech in sviluppo (144 in fase clinica e 89 in preclinica), 31 dei quali sono farmaci orfani
- studi clinici in crescita del 47% dal 2003 al 2008, con un aumento soprattutto in quelli di fase I e II (+69%)
- 2,3 miliardi di investimenti (+1,3%) in produzione (1,1) e Ricerca (1,2)



FARMINDUSTRIA

Fonte: Farmindustria

# L'impegno industriale delle imprese del farmaco in Italia

## In Europa l'Italia è:

- 2<sup>a</sup> per numero di imprese
- 3<sup>a</sup> per numero di addetti
- 4<sup>a</sup> per investimenti in produzione
- 4<sup>a</sup> per valore aggiunto industriale
- 4<sup>a</sup> per spese per il personale
- 1<sup>a</sup> per presenza di PMI

Nel 2009 investimenti per centinaia di milioni di euro di grandi gruppi nazionali e internazionali (ad es. Boehringer Ingelheim, Chiesi, Eli Lilly, Merck Serono)

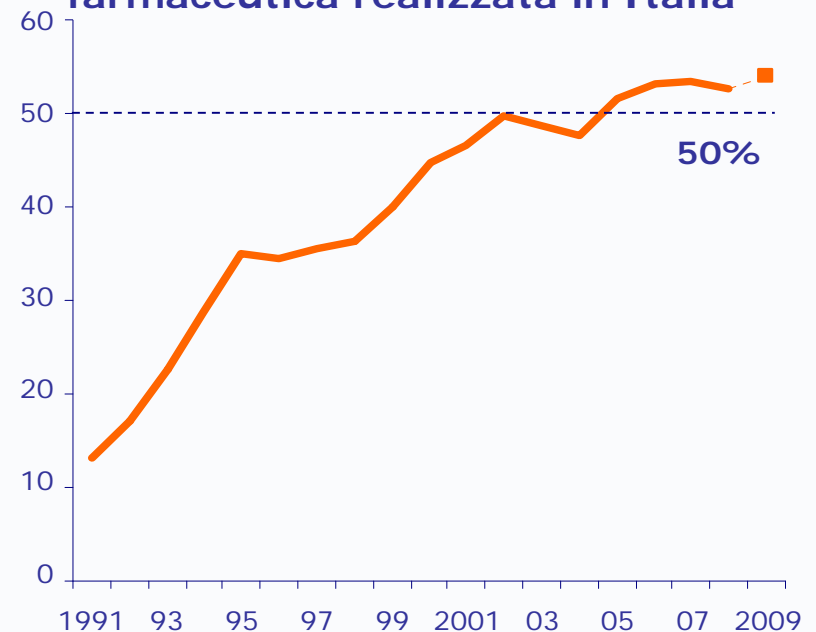
## Crescita media annua export 1999-2009

Farmaceutica	+7,5%
Altri settori manifatturieri	+2,2%



FARMINDUSTRIA

## Export in % sulla produzione farmaceutica realizzata in Italia

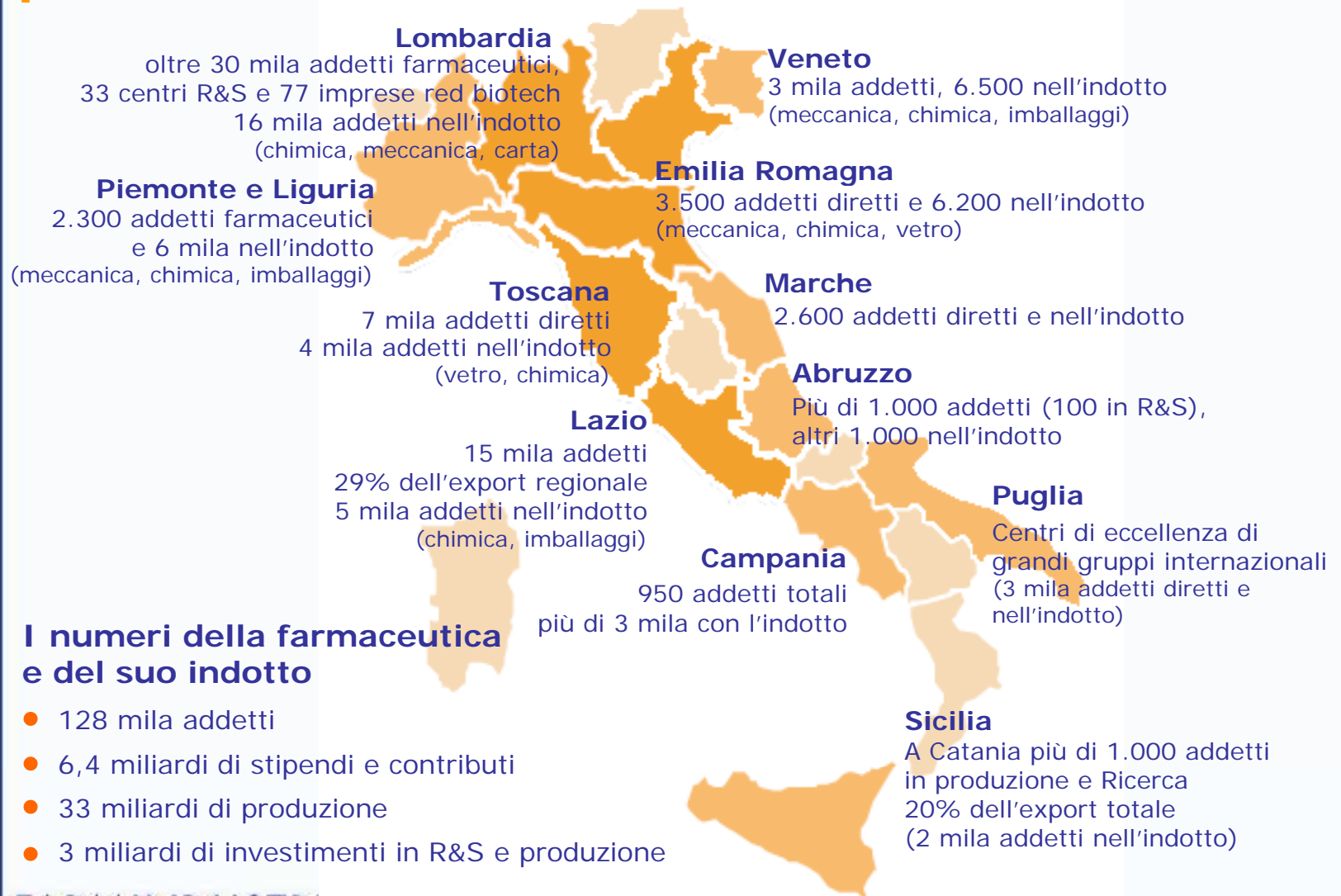


## Export italiano nel 2009

Industria Farmaceutica: +2,3%,  
Totale industria manifatturiera: -21,4%

Fonte: elaborazioni su fonte istat

# La farmaceutica crea valore per l'intero network dell'hi-tech in Italia



## I numeri della farmaceutica e del suo indotto

- 128 mila addetti
- 6,4 miliardi di stipendi e contributi
- 33 miliardi di produzione
- 3 miliardi di investimenti in R&S e produzione

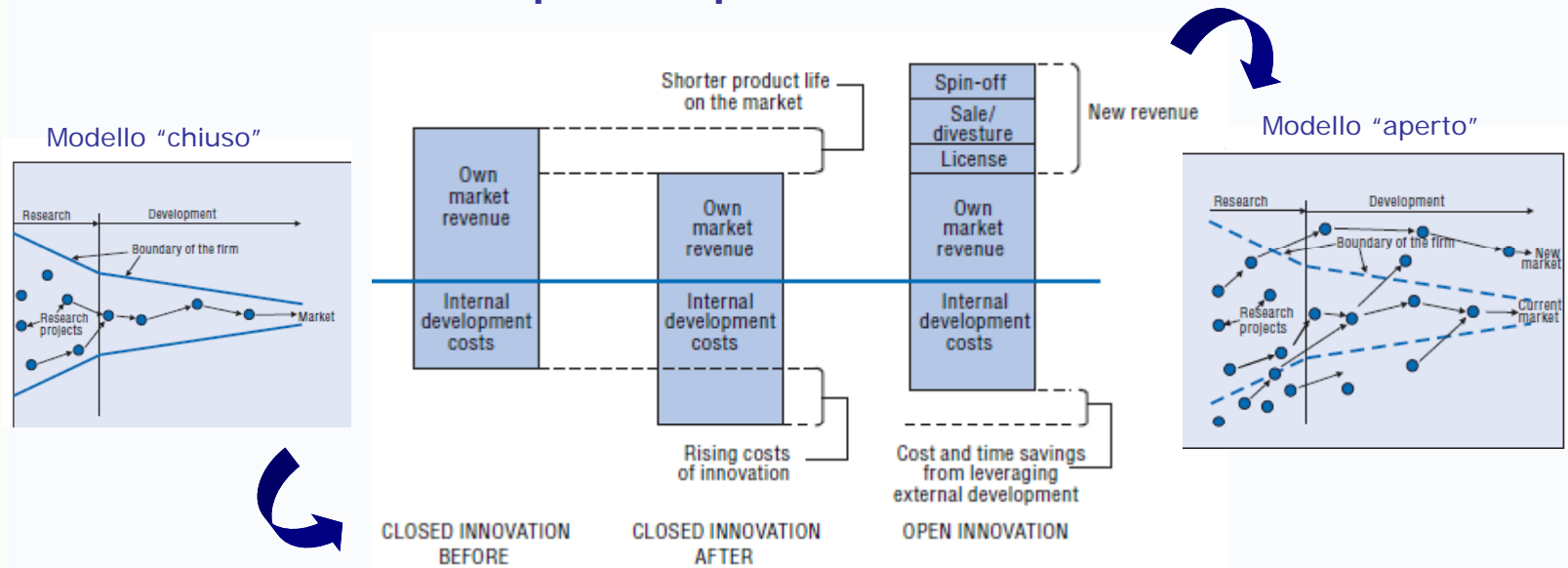


**FARMINDUSTRIA**

Fonte: Farmindustria

# Ricerca e Innovazione industriale che nascono sempre più in rete

La trasformazione dell'innovazione: dal modello "chiuso" a quello "aperto"



Le relazioni tra clienti e fornitori sono tra le fonti più frequenti di innovazione (nel 60% dei casi nella media dell'industria)

Le imprese del farmaco, con i loro elevati standard di processi e di prodotti, generano qualità e innovazione nei fornitori contribuendo alla loro crescita (l'export può arrivare fino al 90% del fatturato)

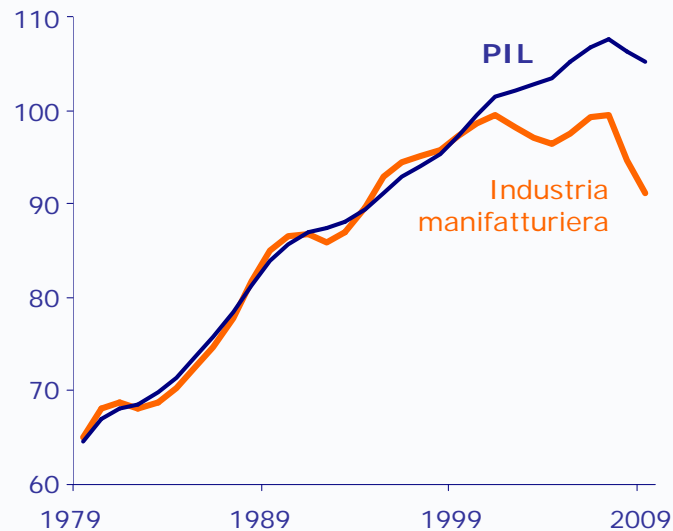


FARMINDUSTRIA

Fonte: Oecd

# La farmaceutica e il suo indotto: settori strategici per la crescita industriale

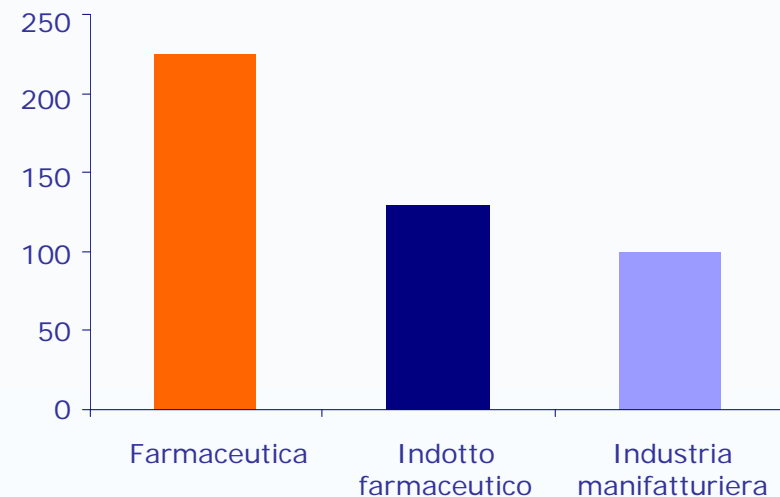
**Italia: valore aggiunto a prezzi costanti**  
(indice 2000=100)



L'Italia non cresce senza l'apporto dell'industria manifatturiera. A partire dai settori manifatturieri dell'Economia della Conoscenza, che meglio possono reggere la concorrenza dei Paesi emergenti

## Parametri caratteristici per settore

(media di fatturato, valore aggiunto, export, retribuzioni, investimenti per addetto, Indice Industria manifatturiera=100)



La farmaceutica e l'indotto si caratterizzano per valori superiori alla media per valore aggiunto, fatturato, export, investimenti e retribuzioni per addetto

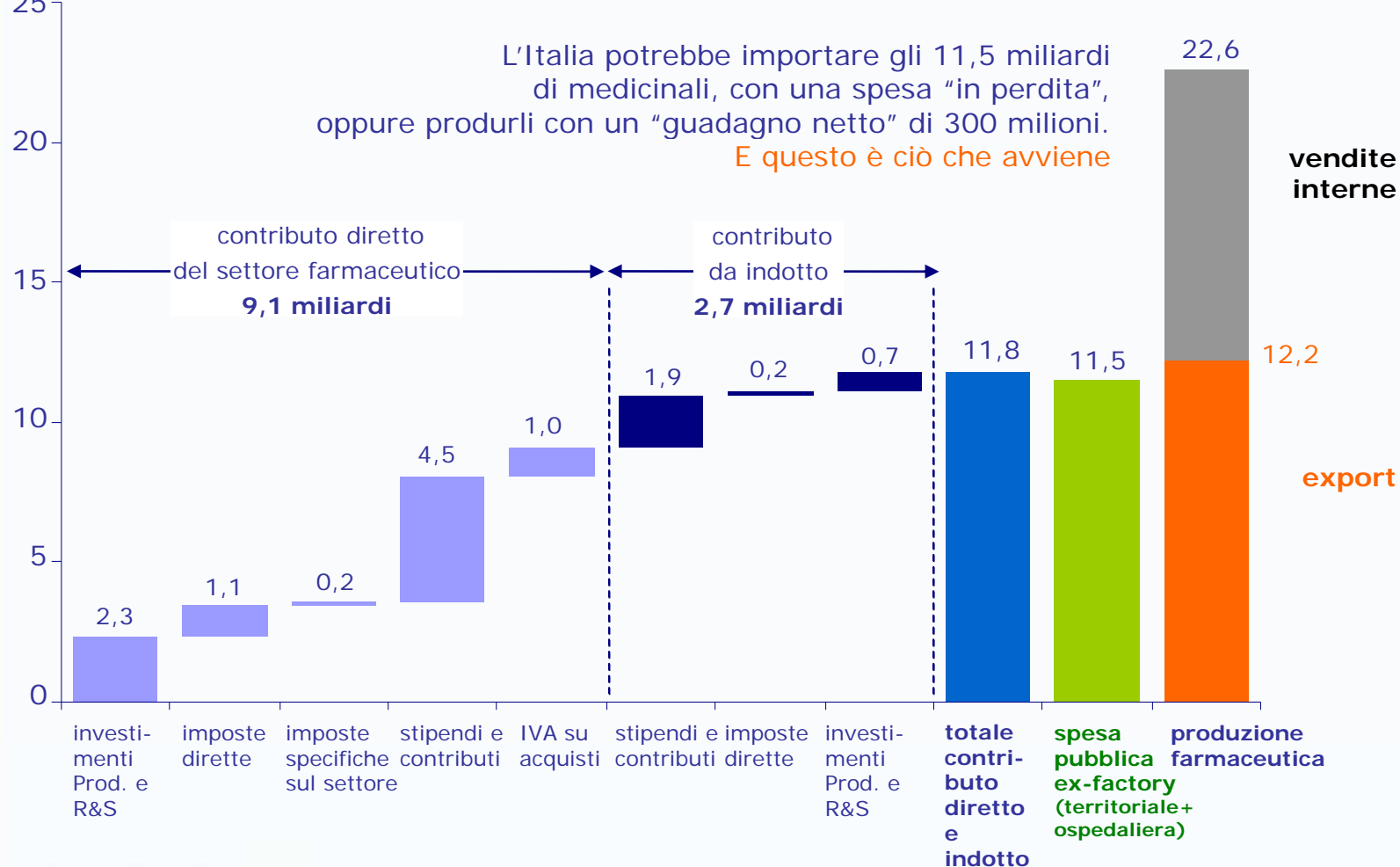


**FARMINDUSTRIA**

Fonte: Istat, Farmindustria

# La farmaceutica e il suo indotto: un contributo fondamentale al Paese

Valori 2009 in miliardi di euro

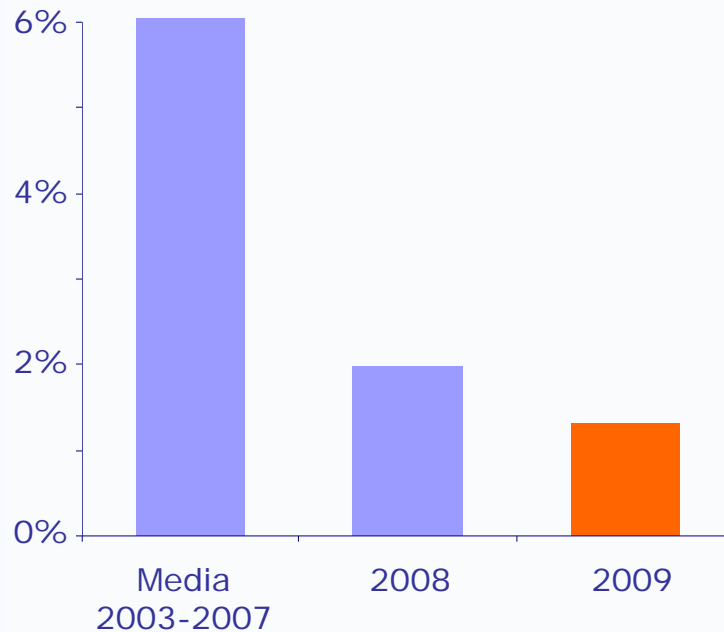


FARMINDUSTRIA

Fonte: elaborazioni su dati Aifa, Farmindustria, Istat

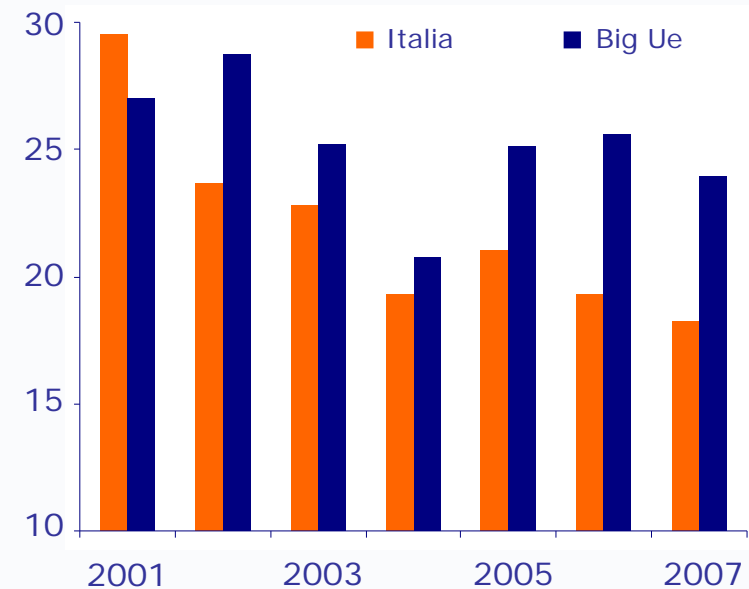
# Un settore vitale, ma preoccupazioni per la sostenibilità della crescita

**Investimenti in Produzione e R&S nella farmaceutica in Italia (var %)**



Nel 2009 **calo dell'1,8%** del valore della produzione farmaceutica in Italia

**Redditività nella farmaceutica (ROIC, punti percentuali)**



**Scostamento % rispetto ai Big Ue**

+9%	-9%	-17%	-24%
-----	-----	------	------

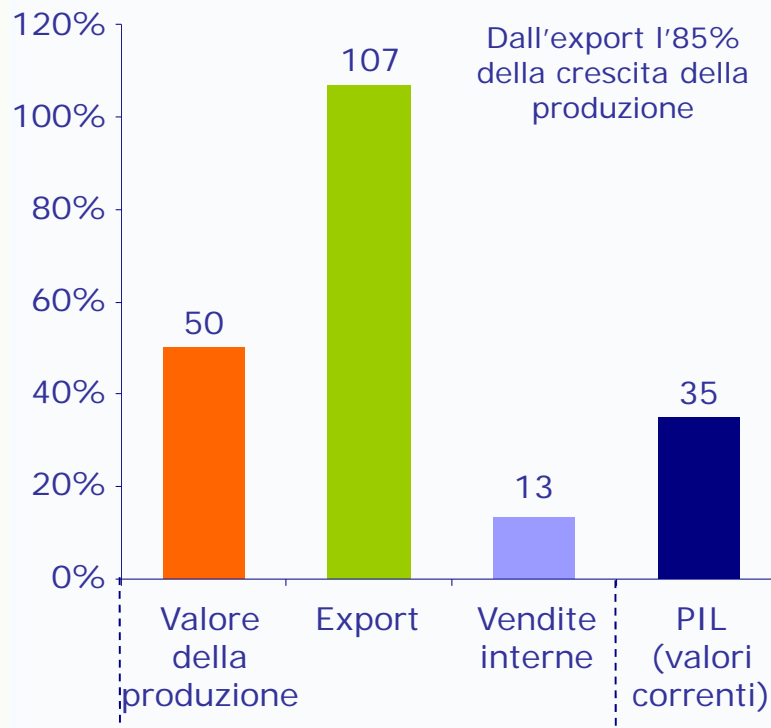


**FARMINDUSTRIA**

Fonte: elaborazioni su fonte istat, Cergas Bocconi

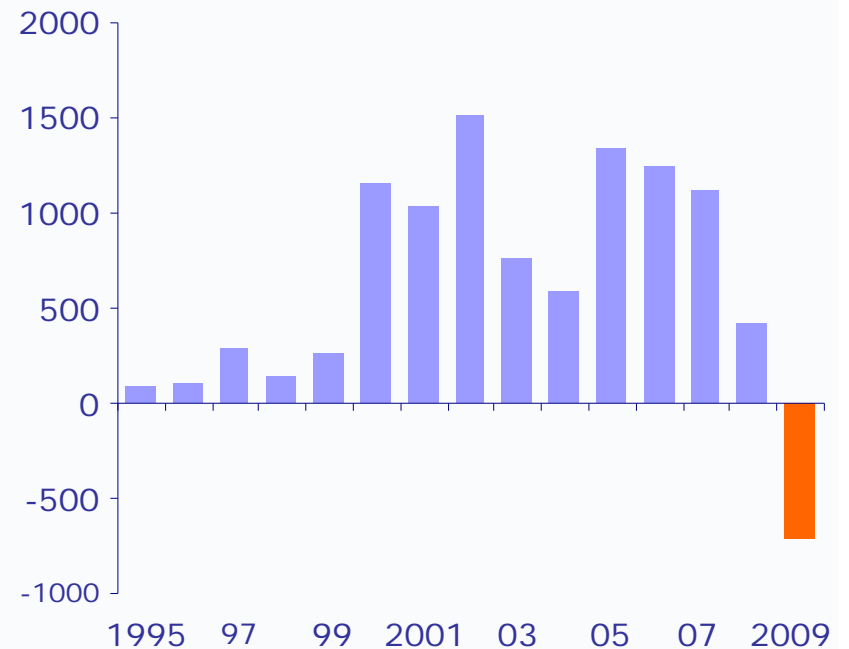
# Dopo un decennio, medicinali in deficit con l'estero: il peggioramento più evidente nell'Ue

**Crescita cumulata 1999-2009 della produzione farmaceutica in Italia (var %)**



**Farmaceutica**

**Saldo estero dei medicinali in Italia (milioni di euro)**



La crescita all'estero dimostra la competitività delle aziende. Ma i margini di uno sviluppo fondato al 90% sull'export possono via via assottigliarsi o crescere a ritmi inferiori



**FARMINDUSTRIA**

Fonte: Farmindustria su dati Istat

# La filiera del farmaco: un valore da preservare per lo sviluppo del Paese

- Nel nuovo scenario è necessaria una maggiore efficienza a tutti i livelli, con una “reingegnerizzazione” complessa di tutto il Sistema Paese (aziende, settori, territori, enti pubblici)
- La presenza industriale farmaceutica in Italia è con l’indotto tra le prime al Mondo e un punto di forza dell’intera industria nel Paese
- Tuttavia emergono **segnali di forte preoccupazione** per la competitività di Sistema e per la sostenibilità della crescita (calo dell’occupazione, investimenti in rallentamento, saldo estero dei medicinali negativo, prezzi più bassi, costi spesso più alti e tempi di pagamento più elevati rispetto all’Ue, minori incentivi per gli investimenti, maggiore carico burocratico)
- Il settore è in fase di forte ristrutturazione a livello internazionale e cresce la possibilità che il tessuto industriale del Paese non riesca ad essere più competitivo (sia in termini di saldo export-import, sia per l’attrazione di investimenti) con possibili ripercussioni anche sull’indotto
- La farmaceutica in Italia è a pieno titolo nel *network* di eccellenza. È necessaria però una politica industriale che la metta nelle condizioni di restarci per il futuro (non si chiedono privilegi, ma condizioni in linea con quelle negli altri Paesi europei)



FARMINDUSTRIA